

# Rating di sostenibilità



*Dalle idee per una Finanza Sostenibile  
all'azione quotidiana*



**Nel segno dei diritti**

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SINDACATO  
ASSICURAZIONI  
CREDITO

Sabina Porcelluzzi



# Un ragionamento terra terra...

**LA NORMA NASCE DALLA TERRA, DAL SUO ORDINAMENTO E USO.  
IL NOMOS (SCMIDT) DERIVA DALLA PAROLA NEMEIN CHE SIGNIFICA «DIVIDERE».**

**DALLA SUDDIVISIONE DELLA TERRA CON PALETTI E ORDINAMENTI,  
SONO NATE LE DISUGUAGLIANZE (ROUSSEAU)  
PERCHÉ LO SPAZIO È LA MISURA POLITICA DEL POTERE.**



# Sostenibilità ed equilibrio

Lo sviluppo industriale globale è caratterizzato da esternalità negative, disuguaglianze e consumo sconsiderato delle risorse.



# Crisi e sostenibilità

*C'è sempre stato un **trade off**  
tra crisi economiche e  
sostenibilità: quando c'è crisi  
non si considerano le dinamiche  
sostenibili.*



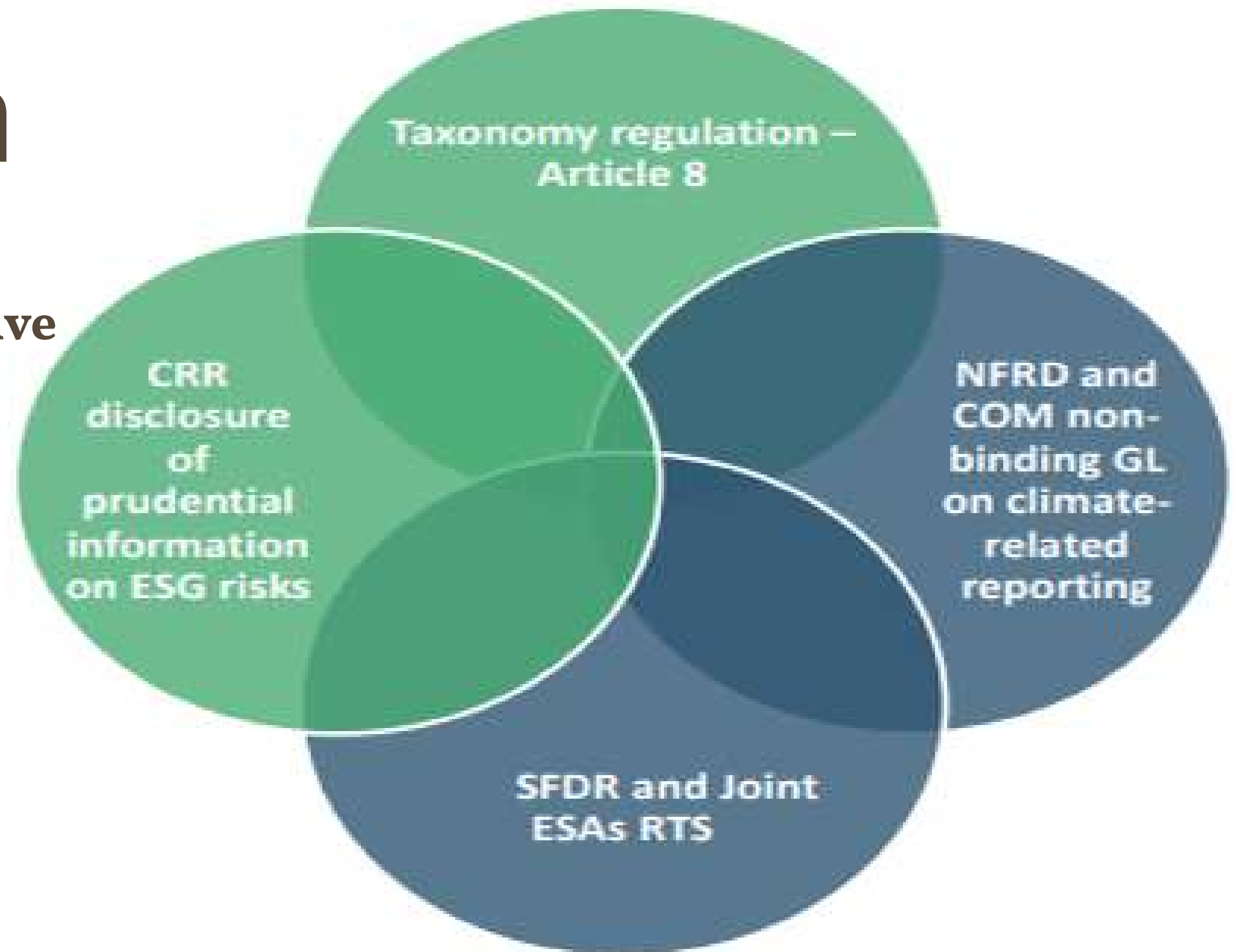
# Il Piano di Azione dell'Unione Europea

Per raggiungere gli obiettivi sanciti dall'Accordo di Parigi del 2015 è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori sociali, mobilitando risorse pubbliche (fondi e sistema garanzie) e risparmio privato, attraverso gli investimenti sostenibili.



# Regole ESG Unione Europea

- Regolamento Tassonomia
- NFRD - Non-Financial Reporting Directive
- SFDR-Sustainable Finance Disclosure Regulation
- CRR - Capital Requirements Regulation



# La Tassonomia

Il Regolamento Tassonomia, ha l'obiettivo di **classificare le attività economiche sostenibili** per finalizzare al meglio gli investimenti e le politiche di credito.

La Tassonomia ESG, avrà un importante **impatto sul rating creditizio** che gli Istituti di credito saranno chiamati ad utilizzare per valutare le aziende di qualsiasi dimensione.



# Relazione tra sostenibilità e sistema finanziario

## IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Renderà più instabile l'economia.

Gli eventi metereologici estremi porteranno ad una maggiore frequenza dei disastri naturali provocando rilevanti perdite economiche e instabilità finanziaria.

## LE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Le Istituzioni finanziarie prestano sempre più attenzione ai rischi fisici e di transizione nei loro portafogli considerata la portata globale di tali fenomeni.

## LE BANCHE CENTRALI

Le banche centrali dovranno riadattare le politiche monetarie , considerare i fattori ambientali rispetto al tasso di crescita potenziale dell'economia e attuare una pronta politica monetaria per fornire liquidità al sistema.

# I protagonisti del cambiamento



ISTITUZIONI PUBBLICHE



INVESTITORI ISTITUZIONALI



INVESTITORI RETAIL



ENTI DEL TERZO SETTORE



ENTI DI NORMAZIONE E ANALISTI



IMPRENDITORI



CONSUMATORI



LAVORATORI

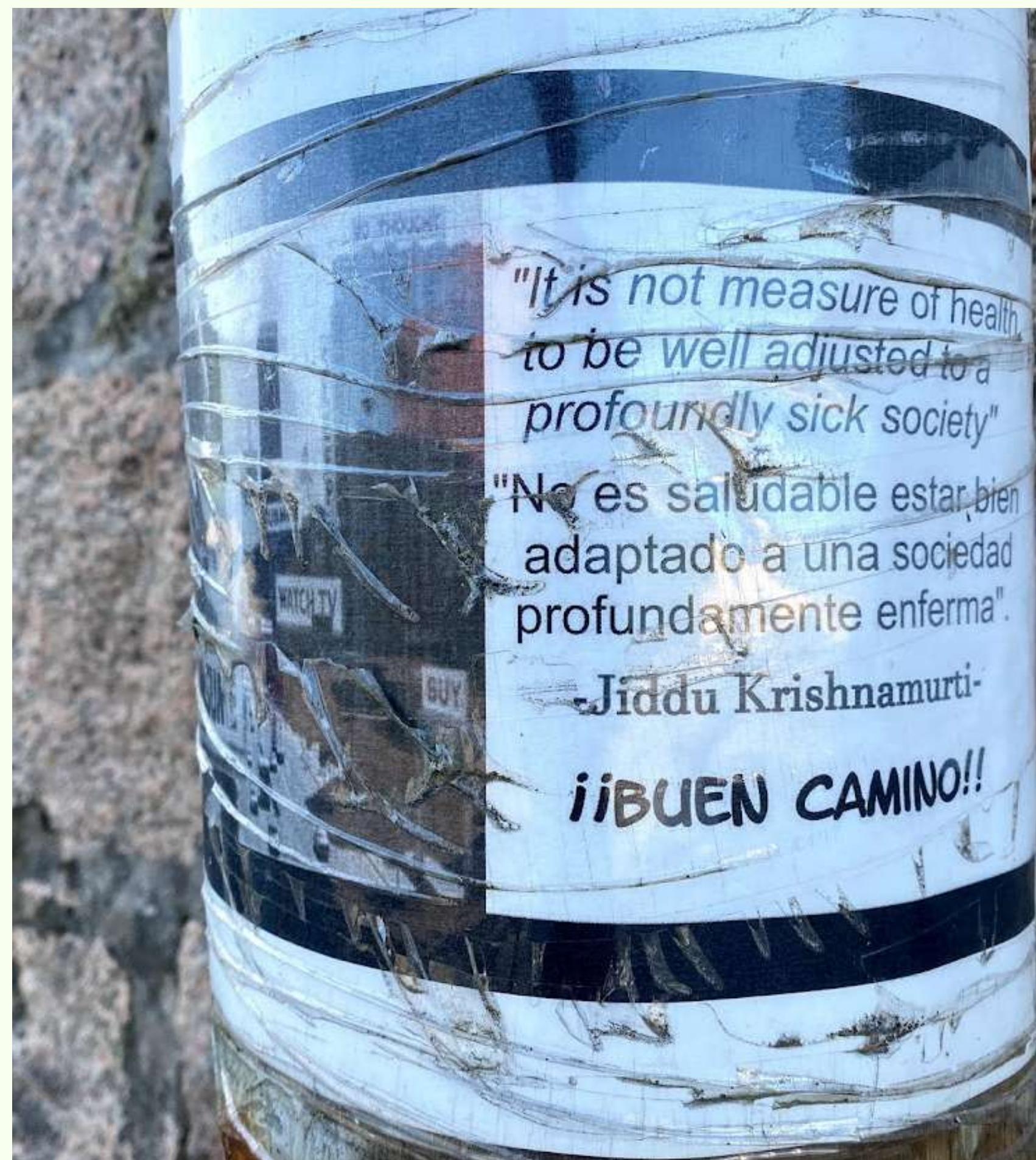
# Due facce della stessa moneta

## FIDUCIA

Un atteggiamento di apertura verso le istanze ecologiche, sociali e di buon governo societario (in breve, “ESG”) appare quanto mai raccomandabile in un business, come l’intermediazione finanziaria, fondato sulla fiducia

## RISCHIO

Esiste un legame tra il rispetto dei valori ambientali, sociali e di buon governo societario e l’affidabilità di un debitore? La disponibilità di garanzie reali maggiormente allineate ai criteri ESG (per esempio, edifici dotati di un’elevata certificazione energetica, strumenti finanziari emessi da società maggiormente “sostenibili”) consente di ridurre il tasso di perdita in caso di default in misura significativamente superiore?



# Le sfide per la transizione

per facilitare la transizione è necessario ridurre l'incertezza



## TECNICO-ECONOMICA

- Grado di maturità di una nuova tecnologia
- Incertezza sulle risorse (l'approvvigionamento di risorse rinnovabili non è continuo)
  - Incertezza sulla funzionalità  
(le innovazioni non sono confrontabili)



## AMBIENTALE-SOCIALE

- Incertezza ambientale
  - Incertezza sociale
- Incertezza per la salute

...e **aumentare** la fiducia.

E' necessario ridurre le asimmetrie informative attraverso **la misurazione, la trasparenza, la comparazione.**

Le Istituzioni stanno regolamentando con leggi e policy per ridurre il GAP di definizioni termini e strumenti

# Metriche e comparabilità: come misurare il valore della sostenibilità

L'attività di analisi ESG è efficace solo se realizzata tramite l'implementazione sistematica di una metodologia di valutazione di imprese e istituzioni basata su indicatori specifici.



## EBA

Gli standard tecnici mirano a garantire che le parti interessate siano ben informate sulle esposizioni, sui rischi e sulle strategie ESG delle istituzioni e possano prendere decisioni informate ed esercitare la disciplina di mercato.

## BCE

La preoccupazione principale della BCE nel medio periodo è la gestione del rischio di transizione, cioè la perdita finanziaria che può derivare dallo spostamento verso un'economia a basse emissioni.

# la misura istituzionale

## ABI

Sul versante delle PMI il ruolo delle Associazioni di categoria delle imprese non finanziarie è fondamentale per supportare la diffusione della consapevolezza e stimolare rendicontazioni strutturate e coerenti con gli standard

## ISTITUTI DI CREDITO

Sul versante delle PMI il ruolo delle Associazioni di categoria delle imprese non finanziarie è fondamentale per supportare la diffusione della consapevolezza e stimolare rendicontazioni strutturate e coerenti con gli standard

# I fattori di rischio ESG per le Banche

Negli investimenti di lungoperiodo non si analizzeranno più solo i dati «finanziari»  
ma saranno sempre più importanti i fattori ESG nella determinazione del rischio

## RISCHIO FISICO

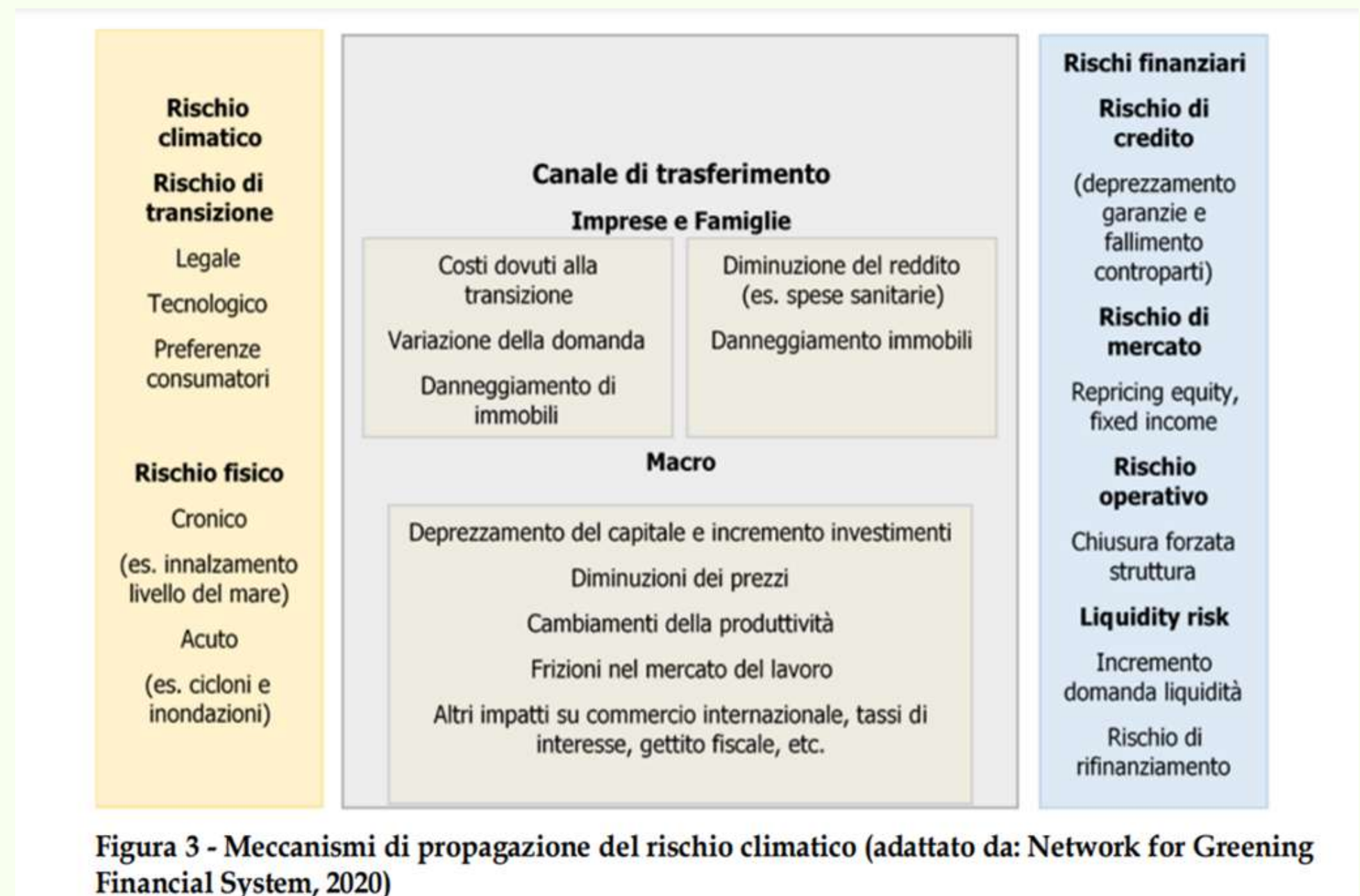
è il rischio causato dall'interazione della banca con le controparti che possono subire un impatto fisico negativo legato a fattori ESG;

## RISCHIO DI TRANSIZIONE

rappresenta il rischio causato dall'interazione della banca con le controparti che possono subire un impatto fisico negativo legato a fattori ESG;

## RISCHIO LEGALE

Elegato ai rischi derivanti da perdite o danni che persone fisiche o imprese possono avere subito a causa di fattori ESG



# ESG e rischio credito

**Esiste un legame tra il rispetto dei valori ambientali, sociali e di buon governo societario e l'affidabilità di un debitore?**

*La disponibilità di garanzie reali maggiormente allineate ai criteri ESG (per esempio, edifici dotati di un'elevata certificazione energetica, strumenti finanziari emessi da società maggiormente "sostenibili") consente di ridurre il tasso di perdita in caso di default in misura significativamente superiore?*

La riconversione verso portafogli di investimenti sostenibili potrebbe essere legittimamente "premiata" con uno sconto sui requisiti patrimoniali obbligatori e le banche potrebbero trasferire alle imprese ESG-compliant una parte dei minori costi di funding.

# Rating di sostenibilità



Le informazioni di qualità sono un elemento essenziale sia per valutare la sostenibilità degli investimenti sia per reindirizzare le risorse necessarie per la transizione. A questo scopo, si fa spesso ricorso agli “score” (punteggi) ESG, che esprimono il livello di sostenibilità ambientale, sociale e di governance di emittenti quali imprese, Stati, organizzazioni sovranazionali e strumenti di investimento collettivo (OICR e ETF).

# Rating ESG: difficoltà



L'impatto dei rischi ambientali è molto incerto dal punto di vista delle tempistiche con cui gli effetti si manifestano, così com'è incerto l'impatto delle varie politiche e degli interventi normativi emanati al fine di ridurre le emissioni

I dati riguardanti i fattori ESG possono essere poco rilevanti, poco affidabili o di difficile utilizzo.

I dati disponibili (come quelli relativi alle emissioni di anidride carbonica) sono difficili da tradurre in previsioni sulle performance finanziarie.

I modelli usati dagli istituti bancari per la gestione del rischio sono basati su dati storici, che vengono quindi utilizzati per stimare rischi attuali e futuri.

# Rating ESG: approcci possibili



## SEGMENTAZIONE CLIENTELA

Bisogna integrare i rischi ESG ai parametri tradizionali: dimensione, natura giuridica, settore economico



## TASSONOMIA

Individua i settori economici per raggiungere l'obiettivo di ridurre a zero le emissioni di CO<sub>2</sub> al 2050



## CLASSIFICAZIONE PORTAFOGLI

Nuova classificazione settoriali considerando le imprese “a zero emissioni” o comparto “transitional



## VALUTAZIONE GARANZIE

Integrare la valutazione dei cespiti immobiliari con indici di vulnerabilità a eventi fisici (come frane, alluvioni, terremoti )



# Fattori ESG e rischio di credito: un approccio strutturato

L'**esposizione** di una controparte o di un prestito ai **fattori ESG** può essere catturata attraverso un sistema di rating ad hoc.

Tale sistema si basa su un approccio prevalentemente qualitativo frutto di questionari, visite in loco, raccolta di informazioni, valutazione diretta dei comportamenti della controparte.

Considerata la **natura intangibile di multifattori ESG**, la costruzione di un quadro più quantitativo può risultare un processo complesso per stabilire se esiste un legame tra rating ambientale e rischio di credito.

Alcune banche si procurano anche **dati relativi agli scenari** da agenzie ambientali specializzate che vengono inseriti nelle metodologie interne per finalità di analisi “what if”.

I dati non offrono una copertura completa di tutte le classi di attività, aree geografiche e tipologie di controparte: le banche devono arricchire le informazioni con dati interni.

La **componente “G”** appare l'area con la migliore copertura informativa, grazie ai dati raccolti dalle banche.

Di contro, la **componente “E”, relativa al cambiamento climatico**, pare quella maggiormente caratterizzata da lacune informative



## Componente G: La diversità di genere nei boards

Un filone di studi di mostra come tratti psicologici tipicamente femminili, come la disponibilità, la sensibilità e l'attenzione al benessere altrui, sfocino in una maggiore empatia delle donne verso le tematiche di sostenibilità .

Le donne sembrano più sensibili alle problematiche ambientali, hanno una migliore percezione dei rischi connessi e sono ampiamente coinvolte in iniziative a favore dell'ambiente .

# Rating ESG: approccio quantitativo

La mancanza di dati omogenei e strutturati rende difficile effettuare una valutazione dei rischi ESG tramite un approccio “bottom-up”, ovvero partendo dalle caratteristiche specifiche di una determinata controparte.

Ciò è legato all’assenza di una metodologia standard, condivisa e universalmente accettata.

Mancano inoltre dei veri e propri standard per la certificazione dei dati ESG, per cui diversi score sono generati su indicatori spesso differenti, analizzati e pesati in maniera arbitraria da ciascuna agenzia di rating.

Molte banche si stanno attrezzando per la raccolta dati sui fattori ESG definendo questionari da sottoporre alle aziende, sia durante la fase di erogazione che di monitoraggio dei fidi.

La raccolta tramite questionari ha il vantaggio di ottenere informazioni puntuali però potrebbe richiedere molto tempo per creare una base dati robusta e utilizzabile per le analisi statistiche.

# Conclusioni tecniche



## RATING ESG

lavorare sui processi, affinché in fase di erogazione, monitoraggio e recupero del credito i profili ambientali, sociali e di governance vengano adeguatamente rappresentati sul piano quantitativo o almeno sulla esistenza o meno di determinati requisiti

## LOGICHE ESG

Portare le logiche ESG nei processi risponde a quanto richiesto dall'Autorità Bancaria Europea nelle sue linee guida sulla concessione ed il monitoraggio dei prestiti ed è funzionale ad accelerare la transizione verso un modello finanziario ed economico sostenibile

## TRANSIZIONE

Il percorso che accompagnerà la transizione richiede ancora molto lavoro, soprattutto nell'operatività quotidiana delle banche. Gli Istituti di credito ed in generale il settore finanziario sono chiamati a fare la loro parte per essere il motore di un cambiamento epocale della società e dell'economia.

# Conclusioni politico sindacali

Operare con un nuovo modello di concessione del credito richiede una grande operazione di formazione del personale bancario, per acquisire competenze specifiche per la valutazione degli investimenti con le lenti della sostenibilità.

Il cambiamento a cui andiamo incontro però riguarda tutti, anche i clienti che sono i primi responsabili delle informazioni e dei dati forniti alle banche

La burocrazia che si rende ora necessaria per il rispetto delle norme a cui conformarsi per il cambiamento, portano in campo anche le Istituzioni che dovranno coinvolgere tutti i soggetti responsabili del buon funzionamento della Pubblica Amministrazione sia nella fase progettuale che autorizzativa, secondo il principio DNSH.

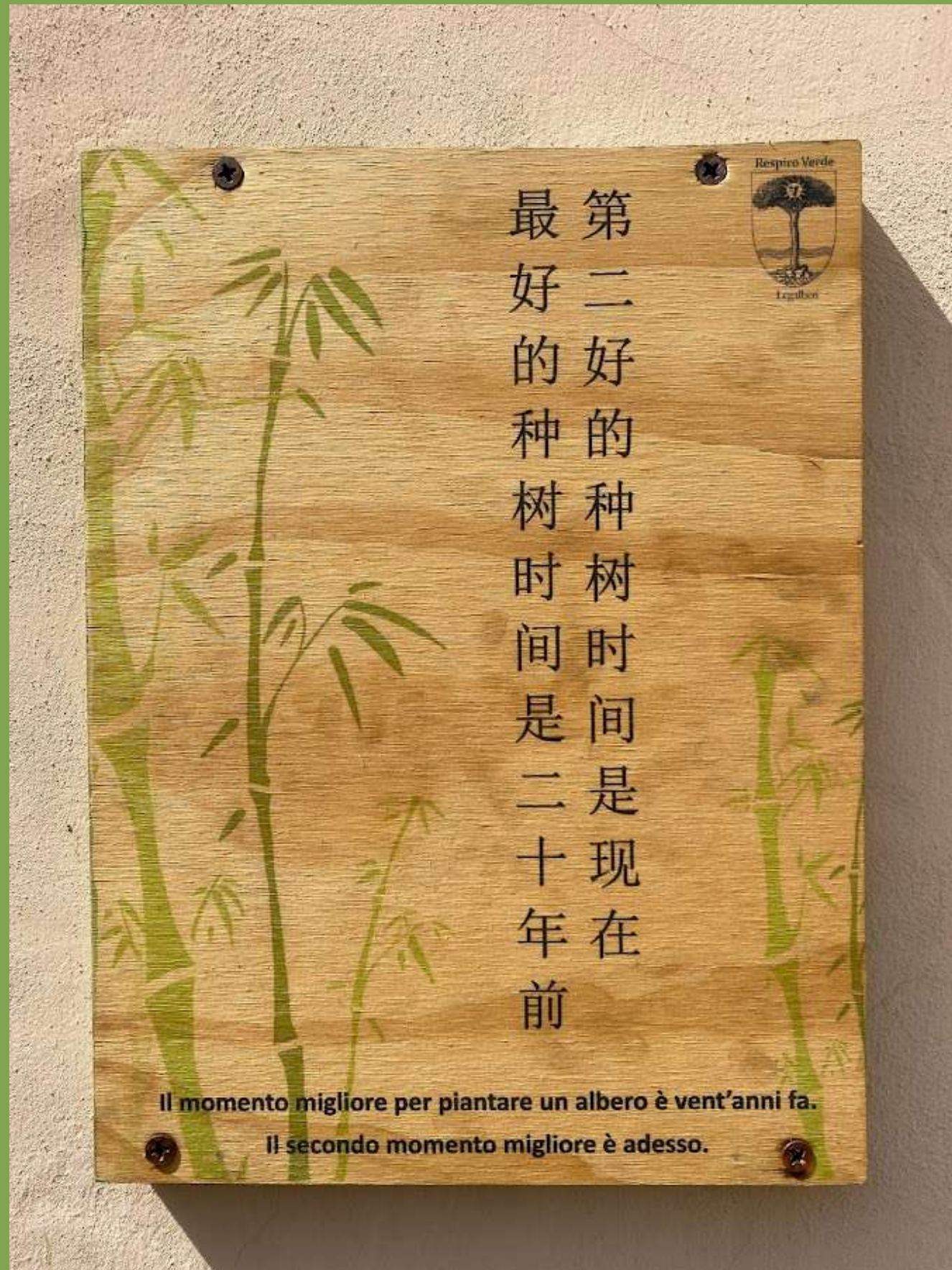
I cambiamenti epocali necessitano di incentivi. Potrebbe essere utile collegare le retribuzioni del management alle performance ESG e di conseguenza anche prevedere meccanismi incentivanti per tutti coloro che la praticano. Una volta appurato il legame tra performance economico-finanziarie e sostenibili, potrebbe verificarsi una convergenza di interessi in una logica win win.

Il sindacato può essere protagonista del cambiamento del sistema dominante, operare per legare le premialità del personale ai comportamenti ESG. Il sindacato confederale può contribuire attraverso la contrattazione territoriale e sociale per rispondere alle esigenze della E e della S nei luoghi dove gli effetti sono più tangibili e al tempo stesso migliorabili.

Il momento migliore per  
piantare un albero è  
vent'anni fa.

Il secondo momento  
migliore è adesso.

«Confucio»



Nel segno dei diritti  
FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SINDACATO  
ASSICURAZIONI  
CREDITO

Sabina Porcelluzzi